

Ass.ne Nazionale Partigiani d'Italia sez. "Albertino Madella" - Villasanta

## ANIMATORI E COSTRUTTORI DELLA LIBERTA

con il patrocinio del comune di Villasanta



## **OMAGGIO A DON GIACOMO GERVASONI**

Venerdì 17 aprile 2015 ore 17.30 Villa Camperio Sala Conferenze

## I SACERDOTI E LA RESISTENZA IN BRIANZA

proiezione testimonianza di don Giovanni Barbareschi relatori:

prof. Giuseppe Meroni, autore di "Piazza Martiri della Libertà - Villasanta dal 1937 al 1945" Pietro Arienti, storico

dott. **Lino Pogliani** rappresentante della F.I.V.L. (Federazione Italiana Volontari della Libertà

Sabato 18 aprile 2015 ore 14.00 presso il cimitero di Villasanta

## Posa corona ALLA TOMBA DI DON GIACOMO GERVASONI

Ogni anno per la ricorrenza del 25 Aprile una delegazione della F.V.I.L. (Federazione Italiana Volontari della Libertà) "Brigate del Popolo" si reca per un pellegrinaggio presso le tombe dei Sacerdoti, Animatori e Costruttori della Libertà nella zona Nord di Milano. La sezione A.N.P.I. di Villasanta "Albertino Madella" ed il Comune di Villasanta, vi invitano a partecipare alla commemorazione di don Giacomo Gervasoni.



Don Giacomo Gervasoni fu coadiutore e assistente dell'oratorio maschile a Garbagnate Milanese, una guida riconosciuta e stimata, un loro confidente e sacerdote amato.

Dopo l'8 settembre '43 don Giacomo diventa protagonista della lotta antifascista.

Animatore e Costruttore della Libertà, punto di riferimento per chi pensa che la Libertà e la Democrazia siano obbiettivi primari da conquistare anche al prezzo della vita, grazie a Lui molti oratoriani e giovani combattenti aderiscono al movimento partigiano aggregandosi alla 16ma Brigata del Popolo.

Nel 1968 l'Esercito Italiano gli conferisce la Croce al Merito di Guerra.

Nel 1985 Il Cardinale di Milano Carlo Maria Martini gli espresse "riconoscenza della Chiesa di Milano per l'opera svolta negli anni della guerra di Liberazione, attuando quella "ribellione di amore" che riscattò l'uomo dalla menzogna, viltà e paura".

E' parroco di Villasanta dal 1950 al 1986. Muore nell'ottobre 1995 a Corrido (Como).



Il distintivo delle Brigate del Popolo, che organizzava partigiani di orientamento cattolico.